



# COMUNE DI SPECCHIA

PROVINCIA DI LECCE

[www.comune.specchia.le.it](http://www.comune.specchia.le.it)

## REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "G. SALVEMINI" DI SPECCHIA

### Art. 1 - Premessa

Il presente regolamento disciplina e regola l'organizzazione e il funzionamento della Biblioteca Comunale Gaetano Salvemini di Specchia, definendone i principi generali, le finalità, le modalità di acquisizione e gestione del patrimonio e le regole di gestione e fornitura dei servizi bibliotecari. Esso, inoltre, definisce e delinea il ruolo attivo e proficuo della Biblioteca Comunale come strumento di crescita culturale dell'intera comunità; essa è pertanto intesa come nucleo attivo e vivo, aperto ad accogliere gli stimoli culturali e collaborativi provenienti dalla comunità tutta, nonché aperta alla collaborazione e interazione sinergica con le organizzazioni intercomunalì di promozione della lettura e di organizzazione della rete delle biblioteche comunali e dei servizi ivi attivati.

### Art. 2 - Principi Generali

1. La Biblioteca Comunale G. Salvemini di Specchia è un'istituzione permanente al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico.

2. Il Comune di Specchia individua nella Biblioteca Comunale un'eccellenza culturale e uno strumento imprescindibile nell'attuazione delle politiche di promozione della lettura e nella crescita culturale e umana dell'intera comunità specchiese e delle comunità vicine.

Il Comune di Specchia intende favorire la crescita culturale individuale e collettiva dell'intera comunità e riconosce il diritto dei cittadini di accedere liberamente alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività umana secondo i principi previsti dalla Costituzione, allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata, nonché lo sviluppo sociale e la formazione per tutto l'arco della vita. I servizi della Biblioteca Comunale sono erogati sulla base delle pari opportunità di accesso per tutti, indipendentemente dall'età, dall'etnia, dal genere, dall'orientamento sessuale, dalla religione, dalla nazionalità, dalla lingua, dallo status sociale e da qualsiasi altra caratteristica.

3. La Biblioteca condivide e promuove i principi espressi nel *Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche 2022* e si pone come via locale di accesso all'informazione e alla conoscenza, per la crescita culturale e sociale degli individui e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole; con criteri di imparzialità e nel rispetto delle varie opinioni, sostiene le esigenze di informazione, di studio, di ricerca, di formazione culturale e di impiego del tempo libero dei cittadini, anche in collegamento con le strutture culturali di educazione permanente e con le scuole.

4. Il Comune di Specchia si impegna a improntare l'attività della Biblioteca Comunale nel solco dei principi fondanti e delle linee guida stabilite e aggiornate dalla legislazione nazionale ed europea e dagli enti e organismi preposti alla salvaguardia e alla promozione della cultura e della lettura.

### **Art. 3 - Finalità**

1. La Biblioteca Comunale si pone le seguenti finalità:

- concorrere alla promozione culturale della comunità, favorendo la partecipazione delle cittadine e dei cittadini allo sviluppo ed alla gestione delle attività culturali, alla realizzazione dell'educazione permanente e del diritto all'istruzione;
- promuovere la lettura come strumento di crescita culturale, civile e umana e come strumento di conservazione dei principi civici fondanti della comunità umana, quali la solidarietà, la condivisione, il rispetto della legalità, il rispetto e la protezione dell'ambiente, l'inclusività e l'attuazione di pari opportunità per tutte le donne e gli uomini, il rigetto della violenza e di ogni forma di sopraffazione;
- garantire l'integrità e la custodia del materiale bibliografico;
- incrementare il patrimonio bibliotecario, avendo cura di implementare un catalogo sempre più ampio e inclusivo nelle tematiche e nei generi letterari, in grado di rispecchiare la società culturale sempre più eterogenea e multietnica, e di rispondere alle esigenze culturali e di formazione di una società in continua evoluzione;
- curare e incrementare la sezione dedicata all'infanzia e all'adolescenza;
- mettere a disposizione di tutte le scuole i propri servizi al fine di un impegno di rinnovamento della scuola stessa, fornendo un servizio ai ragazzi della scuola dell'obbligo al fine di rendere effettive le possibilità di sviluppo autonomo, istituendo e curando la sezione per la prima infanzia e per i giovani;
- proporsi come centro di riferimento e di sostegno per gli enti ed i gruppi culturali del territorio;
- farsi promotrice, in proprio o con la collaborazione dei suddetti, di manifestazioni culturali e artistiche come mostre, conferenze, dibattiti, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, rassegne culturali;
- collaborare attivamente e sinergicamente con le organizzazioni intercomunali finalizzate alla promozione della lettura e alla organizzazione e fornitura dei servizi bibliotecari.

### **Art. 4 - Organizzazione e Funzionamento**

1. La Biblioteca Comunale "G. Salvemini" è di proprietà del Comune di Specchia ed è gestita dall'amministrazione comunale nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente. Svolge le proprie attività secondo gli indirizzi dell'Amministrazione comunale e in sinergia con gli altri settori e servizi del Comune, in base alle diverse competenze e funzioni.

2. L'Amministrazione comunale garantisce alla Biblioteca la dotazione di personale con specifiche competenze professionali, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti, i mezzi necessari all'assolvimento e agli obiettivi assegnati. Le risorse finanziarie necessarie a garantire il funzionamento della Biblioteca sono individuate all'interno del bilancio comunale, nel quale sono inseriti appositi capitoli di entrata e di uscita. In particolare, i capitoli di uscita coprono le spese per l'incremento del patrimonio librario, per l'acquisto di attrezzature, di strumentazioni ed arredi, per la gestione dei servizi, per lo svolgimento delle iniziative culturali, delle attività educative e di promozione, valorizzazione e restauro del patrimonio. Il Comune potrà attivare prestazioni a domanda individuale soggette a tariffa, vendita di gadget, di riproduzioni di beni della Biblioteca e di pubblicazioni realizzate dal Comune, nonché di libri, opuscoli o altri documenti sottoposti a scarto o donati e non inseriti nelle raccolte della biblioteca; gli introiti derivanti da queste attività andranno a finanziare l'attività della Biblioteca.

I fondi destinati alla gestione della Biblioteca potranno provenire, inoltre, da contributi della Regione, da finanziamenti ottenuti da bandi regionali e nazionali, da sponsorizzazioni o da donazioni provenienti da aziende e da privati cittadini.

3. La Biblioteca è dotata di autonomia tecnico-scientifica nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività e conforma la stessa a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

### **Art. 5 - Personale**

1. L'Amministrazione Comunale provvede al reclutamento di unità professionali appartenenti ai profili specifici previsti per le biblioteche, per garantire il corretto e proficuo funzionamento della Biblioteca.

2. Il personale di ruolo della Biblioteca viene reclutato e inquadrato con le modalità previste dalle norme sul pubblico impiego, dalle disposizioni di contrattazione collettiva nazionale di lavoro e dagli accordi di contrattazione integrativa.

3. Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, la Biblioteca può avvalersi di personale non di ruolo o sottoscrivere convenzioni con Università e altri enti di formazione, ricerca e studio, soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni di volontariato ed enti di servizio civile tramite apposita convenzione e/o contratto di servizi.

4. È istituito e regolato con apposito Regolamento Comunale Del Servizio Di Volontariato Bibliotecario il relativo servizio di volontariato per l'ausilio, il supporto e la collaborazione dei cittadini nella gestione dei servizi bibliotecari e delle attività culturali in seno alla biblioteca comunale. Detto regolamento definisce termini e modalità di reclutamento delle volontarie e dei volontari attraverso apposito bando pubblicato dal Comune di Specchia.

5. Il personale svolge con professionalità i propri compiti nel rispetto delle mansioni attribuite, sulla base degli indirizzi culturali stabiliti e nel rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici. È altresì tenuto a trattare gli utenti con rispetto, cortesia, imparzialità e senza alcuna discriminazione, favorendo con le proprie competenze l'accesso ai documenti, alle informazioni ed ai servizi disponibili.

6. L'Amministrazione comunale si impegna a garantire al personale l'aggiornamento e la formazione, necessari per tutelare la qualità del servizio. L'aggiornamento è altresì un compito del personale bibliotecario che, in piena autonomia, opera secondo deontologia professionale e nel rispetto dei doveri previsti dalla normativa vigente.

7. Il Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Specchia, in collaborazione con il personale bibliotecario determina, sulla base degli indirizzi generali fissati dall'Amministrazione, gli obiettivi e i criteri di massima per conseguirli, predisponde proposte per il bilancio previsionale, coordina, controlla e verifica l'attuazione dei programmi e delle attività prefissati, cura l'applicazione delle normative statali e regionali in materia di servizi bibliotecari, nonché del regolamento e degli altri atti normativi approvati dai competenti organi dell'Amministrazione, in accordo anche con quanto previsto dagli atti che disciplinano l'attività di cooperazione bibliotecaria.

## **Articolo 6 – Forme di coordinamento e di cooperazione**

1. La Biblioteca intrattiene rapporti con le altre istituzioni culturali del territorio, al fine di promuovere una positiva influenza sulla qualità della vita del territorio, e favorisce la cooperazione con le altre biblioteche ed istituti documentari per la condivisione delle risorse e lo sviluppo della rete bibliotecaria, in rapporto con la Regione Puglia.

2. La Biblioteca è inserita nel Sistema Regionale dei Servizi Bibliotecari e al Polo SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) cui ha aderito con Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20.04.2023, al fine di contribuire alla costruzione di una biblioteca diffusa sul territorio regionale e di usufruire dei vantaggi operativi e dei servizi attivati in seno al Sistema Regionale e al Polo SBN.

3. Il Comune di Specchia fa parte del “Patto Locale per la Lettura del Capo di Leuca”, cui ha aderito con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 30.11.2021, in seno al quale partecipa alle iniziative per la promozione della lettura e del libro sul territorio del Capo di Leuca.

4. La Biblioteca collabora, nella programmazione e nell'organizzazione delle proprie attività, con le istituzioni scolastiche del territorio, con le associazioni culturali e gli enti di promozione culturale e territoriale.

## **Articolo 7 – Regolamentazione del prestito bibliotecario**

1. Tutti i cittadini italiani e stranieri possono usufruire dei servizi culturali ed informativi della Biblioteca.

2. L'utente ha diritto al prestito previa presentazione di un documento di identità personale e compilazione da parte del personale addetto, della tessera di ammissione al prestito che dovrà indicare le generalità e dovrà contenere la firma dell'utente.

3. Il Comune di Specchia si impegna a garantire tutti gli strumenti operativi finalizzati alla gestione del prestito e alla registrazione dei dati relativi ai volumi concessi in prestito e agli utenti.

4. Il prestito è strettamente personale. È vietato nel modo più assoluto che i libri ottenuti a prestito vengano comunque trasmessi a terzi.

5. Tutto il materiale bibliografico e librario è disponibile per la consultazione libera, gratuita ed indiscriminata della comunità e per il prestito bibliotecario, ad eccezione dei casi di esclusione previsti dal seguente Comma 8.

4. Il prestito può avere la durata massima di 20 giorni, con la possibilità di effettuare l'eventuale rinnovo, anche telefonico o via posta elettronica, solo in assenza di altre richieste ed a giudizio del bibliotecario o del personale in servizio.

5. La Biblioteca si potrà dotare di applicazioni digitali per la gestione dei servizi bibliotecari, del prestito e di ogni forma di interazione finalizzata alla promozione delle attività e dei servizi della Biblioteca.

6. La mancata restituzione entro il tempo convenuto comporta la sospensione temporanea dal prestito e l'inoltro di un avviso di sollecito nei successivi 15 giorni alla scadenza con una prima penalità complessiva alla restituzione di 5,00 € a carico dell'utente. Nel caso in cui l'utente non restituiscia il libro entro 15 giorni dal sollecito, sarà tenuto a pagare una seconda penalità quantificata in 10,00 € per ogni libro non restituito.

7. La sospensione temporanea dal servizio di prestito è prevista anche nel caso di smarrimento, furto o grave deterioramento dell'opera, fino alla sua sostituzione con altro esemplare identico o, qualora non più reperibile, con un testo equivalente concordato con il bibliotecario, a cura e spese dell'utente.

8. Sono esclusi dal prestito:

- i manoscritti di ogni tipo;
- le carte geografiche, le incisioni, le fotografie e tutto il materiale pubblicato senza testo a stampa;
- le encyclopedie, i vocabolari, i dizionari e le opere di consultazione generale;
- le collezioni antiche, le raccolte epistolari e ogni altro documento o materiale acquisito al patrimonio librario che per caratteristiche, materiali, vetustà o altre qualità intrinseche necessiti di essere custodito per una corretta tutela e conservazione.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 8 - Pubblicità

Copia del presente regolamento è esposta al pubblico nei locali della Biblioteca.

=====oooOooo=====